

AEB RAFFORZA IL PATTO CON LA BRIANZA: 460 MILIONI DI INVESTIMENTI ENTRO IL 2035, 230 DESTINATI AL TERRITORIO **PRESENTATO L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO INDUSTRIALE AL 2035**

- **EBITDA in crescita del 3% l'anno, nel 2035 toccherà i 96 milioni di euro**
- **I dividendi cumulati in arco Piano ammontano a 160 milioni**
- **Energie rinnovabili: obiettivo 115 MW di capacità, focus sul fotovoltaico**
- **Economia circolare: confermato l'impegno di Gelsia Ambiente al servizio della Brianza**

Monza e Brianza, 20 febbraio 2026 – AEB rilancia il proprio impegno sul territorio e conferma la Brianza al centro della propria strategia di sviluppo. L'aggiornamento del **Piano Industriale al 2035** prevede **460 milioni di euro di investimenti complessivi**, di cui circa **230 milioni destinati alla provincia**, con l'obiettivo di rafforzare reti, rinnovabili e servizi ambientali.

L'annuncio è arrivato nel corso della terza **Conferenza del Territorio**, tenutasi nei giorni scorsi presso la sede di RetiPiù a Desio: un'occasione di confronto con i Comuni soci sul ruolo di AEB nella transizione energetica e nell'economia circolare della Brianza. Ad aprire i lavori è stato il presidente di AEB, Massimiliano Riva, che ha ribadito il valore del **modello pubblico-privato rafforzato dalla partnership con A2A**.

*“La Conferenza del Territorio è uno strumento strutturale di confronto, dialogo e condivisione. Quando abbiamo avviato questo percorso, due anni fa, il dialogo tra i soci necessitava di essere rafforzato e reso più stabile. In questo periodo abbiamo costruito un metodo di lavoro fondato su ascolto, trasparenza e responsabilità, consolidando in modo concreto il rapporto tra AEB e tutti i Comuni soci – ha spiegato **Massimiliano Riva, Presidente di AEB** –. Oggi il livello di collaborazione e coesione raggiunto non ha precedenti nella storia recente della società: un confronto continuo, orientato ai risultati e alla tutela dell'interesse pubblico. Questo patrimonio relazionale e istituzionale rappresenta una base solida che intendiamo far crescere nel tempo, perché solo attraverso un dialogo stabile e partecipato possiamo garantire continuità industriale, stabilità nella governance e creazione di valore duraturo per il territorio. Con il Piano Strategico al 2035 intendiamo consolidare la leadership di AEB in Brianza, ponendoci sempre più come **piattaforma al servizio dei Comuni e dei cittadini**. La partnership industriale con A2A si sta dimostrando la leva più efficace per coniugare prossimità territoriale e capacità industriale: restiamo radicati nei nostri Comuni e, allo stesso tempo, possiamo contare sulla solidità finanziaria e sulle competenze di un grande player nazionale. Gli investimenti in programma rappresentano una scelta chiara: continuare a rafforzare reti, impianti, servizi ambientali e rinnovabili per creare valore per il territorio. Nei prossimi dieci anni distribuiremo dividendi per **160 milioni di euro**, risorse che si traducono in valore tangibile per i Comuni-soci e quindi per i cittadini”.*

Presenti all'incontro anche i vertici del Gruppo A2A. Il presidente **Roberto Tasca** ha sottolineato come il **modello AEB-A2A** integri radicamento territoriale e solidità di un grande gruppo quotato, garantendo capacità di investimento e continuità nel tempo a beneficio dei Comuni soci. L'amministratore delegato di A2A, **Renato Mazzoncini**, ha invece presentato l'aggiornamento del **Piano Industriale del Gruppo A2A al 2035**, con un focus su rinnovabili, elettrificazione dei consumi, rafforzamento delle reti, economia circolare e data center. Un quadro strategico all'interno del quale si inserisce il percorso di crescita di AEB.

La strategia della società con sede a Seregno è stata illustrata dall'amministratore delegato Annamaria Arcudi. Al 2035 sono previsti **460 milioni di euro di investimenti**, con una forte concentrazione in Brianza. Il **70%** delle risorse sarà destinato a iniziative con **focus ESG**, in coerenza con il percorso di sostenibilità del Gruppo.

*“L'aggiornamento del Piano al 2035 conferma una visione industriale che nasce dal territorio e per il territorio – ha commentato **Annamaria Arcudi, AD di AEB** –. Oltre alla crescita nelle **rinnovabili** e al*

***potenziamento delle reti per sostenere l'elettrificazione dei consumi**, riteniamo strategico il tema della gestione dei rifiuti in Brianza. La presenza di **Gelsia Ambiente** rappresenta un asset fondamentale: la società è pronta a fare la sua parte con investimenti e programmi che guardano almeno al 2035, in un'ottica di maggiore qualità del servizio, recupero di materia e partecipazione competitiva alle gare. Il rafforzamento dell'economia circolare completa un piano che vuole generare valore per cittadini, imprese e Pubbliche Amministrazioni, accompagnandole con servizi più moderni, digitalizzati e sostenibili. Per rafforzare il dialogo con i Comuni, nei prossimi mesi organizzeremo alcuni talk per illustrare alle Pubbliche Amministrazioni le principali novità normative e i servizi di AEB".*

Sul piano economico-finanziario, l'aggiornamento del Piano delinea una traiettoria di crescita solida, con un **aumento medio dell'Ebitda attorno al 3% l'anno, passando dai 73 milioni di euro del 2024 ai 96 del 2035 e un valore cumulato nel decennio che sfiora il miliardo** (921 milioni in arco piano). La crescita della società consentirà di generare valore per tutti i soci: i dividendi cumulati attesi ammontano a **160 milioni**, risorse su cui potranno fare affidamento i Comuni-soci per garantire i servizi ai cittadini.

In questo contesto, le linee strategiche del Piano Industriale di AEB si articolano su quattro direttrici.

In ambito **Ambiente e Circular Economy**, l'obiettivo è consolidare la presenza territoriale e rafforzare il posizionamento di **Gelsia Ambiente** come modello nella gestione della raccolta e dell'igiene urbana. L'integrazione tra raccolta e impianti di trattamento, resa possibile dalla partnership con il Gruppo A2A, è un elemento chiave per garantire qualità del servizio, recupero di materia ed efficienza economica per le pubbliche amministrazioni e per i cittadini.

Nell'area **Mercato**, in uno scenario caratterizzato da forte competizione e volatilità dei prezzi energetici, la strategia di AEB punta ad accompagnare famiglie, imprese e Pubbliche Amministrazioni nell'**elettrificazione dei consumi**, proponendo soluzioni concrete per l'efficienza energetica e la riduzione dei costi. La strategia si fonda su una solida presenza di AEB nei territori storici, rafforzata dalla rete dei **Gelsia Point** attivi (17), punti di riferimento diretti per cittadini e imprese, integrati da canali digitali sempre più efficienti. Previsto anche il revamping dell'impianto di **teleriscaldamento** gestito dalla società a Seregno.

Sul fronte **Smart Infrastructure**, il Piano prevede il **rafforzamento delle reti**: una seconda cabina primaria per la rete elettrica di Seregno e l'efficientamento costante delle reti gas, con investimenti dedicati alla riduzione delle dispersioni di metano tramite i progetti RetiPiù Meno CO₂ e RetiPiù Smart Meno CO₂. **RetiPiù**, è considerata un esempio di eccellenza nel settore: nel 2025 ha ricevuto il riconoscimento internazionale della certificazione Gold Standard Pathway delle Nazioni Unite (OGMP 2.0).

In uno scenario sempre più orientato a soluzioni integrate, **A2A Illuminazione Pubblica** – società del perimetro AEB che gestisce oltre 400.000 punti luce in tutto il territorio nazionale – si conferma **partner strategico per le Pubbliche Amministrazioni**, proponendosi come partner privilegiato per una serie di servizi ad alto valore aggiunto, dalla videosorveglianza al 5G, dalla gestione dei semafori ai servizi di smart city.

Continua infine la crescita di AEB nella generazione da **fonti rinnovabili**, con una strategia di sviluppo che porterà a **115 MW la capacità fotovoltaica installata al 2035**. La strategia prevede collaborazioni con partner pubblici e contratti a lungo termine tramite la società di vendita **Gelsia**. Tra gli impianti già realizzati figurano Santo Stefano (61,9 MW) e Faenza (7,6 MW), mentre in Brianza è previsto lo sviluppo del progetto di Cornate d'Adda (4,3 MW).

Accanto agli investimenti industriali, **il Piano pone anche i dipendenti di AEB al centro della trasformazione**. Formazione, job rotation e attrazione di nuovi talenti accompagnano la crescita del Gruppo, insieme a politiche di welfare aziendale e modelli di lavoro flessibili.

Giuseppe Mariano, Responsabile
Media Relations, Social Networking and Web
Davide Bacca – Davide Grassi, Ufficio stampa
Tel. 349 1860404 - 342 1399378
ufficiostampa@aebonline.it